

GUIDA ALLA VISITA 2026

il Musée Jacquemart-André

Parigi · A partire da 19€

Musée Jacquemart-André | Biglietti, orari & tariffe



Storia & esperienza

ORIGINE & STORIA

Una fortuna imperiale diventata museo

GOOGLE 4.5 ★★★★☆ 10 220 recensioni

TIQETS 4.6 ★★★★★ 2 912 recensioni

La storia del Musée Jacquemart-André inizia con **Édouard André**, erede di una delle più grandi fortune del Secondo Impero. Originario di Nîmes e ex membro della guardia personale di Napoleone III, acquistò nel 1868 un terreno di 5.700 m² per la somma colossale di 1.520.000 franchi. Commissionò all'architetto Henri Parent la costruzione di un hôtel particulier dedicato a ricevimenti sontuosi, dotato di tutti i comfort moderni dell'epoca, tra cui una scuderia in grado di ospitare 14 cavalli.

Nel 1881, Édouard sposò **Nélie Jacquemart**, una giovane pittrice che sarebbe diventata sua pari nella passione per il collezionismo. Insieme, costituirono metodicamente una collezione d'eccezione, con Nélie che si specializzava nella pittura italiana del Rinascimento. La loro dimora divenne il riflesso del loro gusto raffinato, dove ogni salone era allestito per valorizzare le loro preziose acquisizioni.

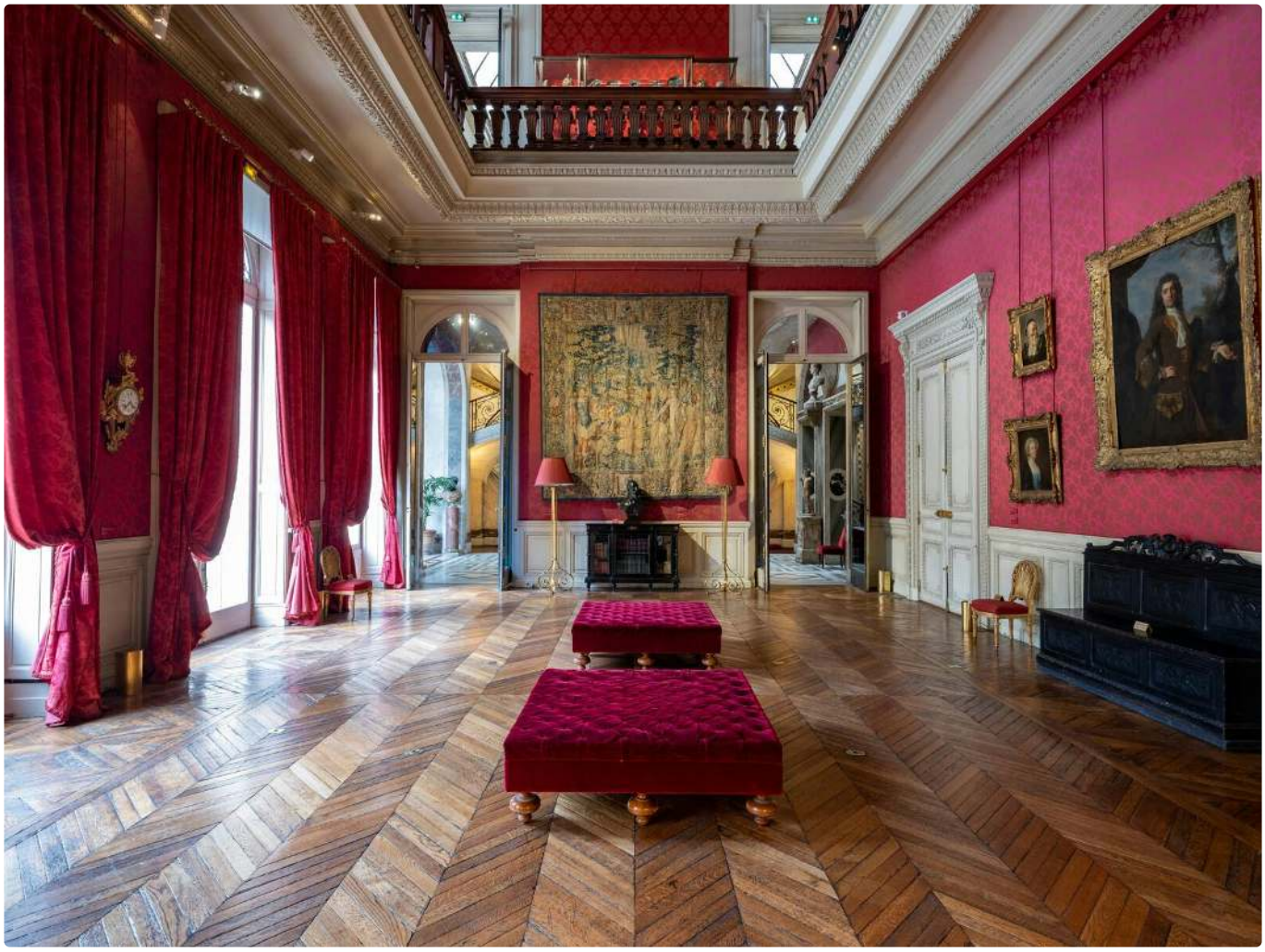
Alla morte di Édouard nel 1894, Nélie proseguì da sola questo ambizioso progetto. Decise allora di lasciare l'hôtel e le sue collezioni all'**Institut de France** con una condizione rigorosa: i mobili non dovevano mai essere spostati. Questo requisito ha permesso di preservare l'integrità dell'allestimento originale, offrendo oggi al pubblico un'immersione totale nello stile di vita dell'alta borghesia parigina della Belle Époque.

Il museo fu ufficialmente inaugurato l'8 dicembre 1913 dal presidente Raymond Poincaré. Da allora, gestito da Culturespaces dal 1996, il luogo continua a affascinare per la sua conservazione eccezionale. I lavori di restauro avviati dall'autunno 2023 hanno restituito tutto il suo splendore alla tela di Tiepolo e ai marmi della scala principale, garantendo che questa perla del patrimonio parigino rimanga intatta per le generazioni future.

L'ESPERIENZA

Non appena si varca la soglia del 158 boulevard Haussmann, il tempo sembra sospeso. L'atmosfera ovattata di questo hôtel particulier vi trasporta immediatamente fuori dal frenetico Parigi moderno. La luce naturale filtra attraverso i vetri colorati del **Jardin d'Hiver**, illuminando le tele di maestri come Tintoretto o Bellini, creando un'armonia visiva sbalorditiva tra architettura e arte.

Si cammina su pavimenti sontuosi, circondati da mobili d'epoca che non sono stati spostati dall'inizio del XX secolo. Ogni stanza racconta una storia, ogni oggetto testimonia un'arte di vivere esigente. È un'esperienza sensoriale completa in cui non si guardano solo quadri, ma si penetra nell'intimità di una grande famiglia di collezionisti, che vive ancora nel suo mondo elegante e preservato.



PREPARARE LA TUA VISITA

Informazioni pratiche

INDIRIZZO

8° arrondissement · Metro: George V (L1) o Haussmann (L2, L7, L9), uscita vicino al boulevard.

ORARI DI APERTURA

Aperto 7 giorni su 7. Gli orari possono variare in base alle stagioni e alle mostre temporanee; verificate il sito ufficiale prima della vostra visita.

TARIFFE

Gratis per i minori di 7 anni e per le persone con disabilità. {promo}.

DURATA DELLA VISITA

Prevedete almeno 2 ore per apprezzare le collezioni permanenti e la mostra temporanea, includendo una pausa nel salotto da tè.

FOTO

La fotografia è consentita senza flash nelle sale. Il punto fotografico imperdibile è la scala principale, recentemente restaurata.

PUBBLICO

Adatto alle famiglie (gratis sotto i 7 anni) ma attenzione: i passeggini sono vietati, preferite un marsupio per le scale.

COME ARRIVARE

Accesso & trasporti

Métro / RER

: Miromesnil — 5 min à pied

Gare Saint-Lazare (9 min) · Gare du Nord (14 min)

Bus

: Miromesnil — 5 min à pied

Gare Saint-Lazare (12 min) · Gare du Nord (22 min)

Auto

Gare Saint-Lazare (7 min) · Gare du Nord (14 min)

Vélib / Bicicletta

Gare Saint-Lazare (7 min) · Gare du Nord (18 min)

LOCALISATION

Où se trouve il Musée Jacquemart-André ?



📍 158,Boulevard Haussmann — 75008 Parigi

🌐 48°52.533′ N, 2°18.625′ E



ORGANIZZAZIONE

Percorso attraverso i saloni

Piano terra (Saloni principali)

Questo piano ospita le sale di ricevimento più spettacolari, incluso il grande scalone recentemente restaurato. Vi si trovano opere magistrali del Rinascimento italiano nonché sculture classiche. I saloni sono arredati con arazzi e porcellane d'epoca, a riflettere lo status sociale dei proprietari.

Primo piano (Appartamenti privati)

Accedete qui alle camere e agli studi di Édouard e Nélie Jacquemart. Questi spazi intimi rivelano la personalità della coppia attraverso i loro libri, strumenti scientifici e ritratti familiari. La luce è più attenuata, invitando a una contemplazione più silenziosa dei dettagli decorativi.

Invernale e saloni secondari

Il punto culminante architettonico del museo, l'Invernale, offre una vista aperta sulle collezioni italiane. Le sale adiacenti presentano opere fiamminghe e olandesi, in particolare di Rembrandt e Van Dyck. Lo spazio è progettato per massimizzare la luminosità naturale, essenziale per apprezzare le sfumature dei dipinti antichi.

ACCESSIBILITÀ

♿ **Accesso PMR**

Accessibile in sedia a rotelle, ma attenzione alle scale storiche non tutte dotate di ascensore.

👨‍👩‍👧 **Famiglie**

Ideale per le famiglie, gratuito sotto i 7 anni, ma passeggini vietati (preferire il marsupio).

🎧 **Audioguida**

Francese, Inglese, Spagnolo



I must-see

SELEZIONE

I tesori assoluti da scoprire

01 **JACOPO TINTORETTO** Sala italiana

Tintoretto - Madonna col Bambino

Questa opera maggiore del Rinascimento veneziano incarna il cuore della collezione italiana. La composizione dinamica e i colori vivaci testimoniano il genio di Tintoretto. Osservate il modo in cui la luce drammatica modella le figure, caratteristica dello stile barocco nascente.

> 💡 Nélie Jacquemart ha acquisito personalmente questo dipinto, dimostrando il suo occhio esperto nel identificare i capolavori tra i 137 quadri italiani conservati.

02 **GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO** Grande Salone

Affresco di Tiepolo

Recentemente restaurata nel 2023, questa affrescatura murale è un gioiello dell'arte rococò. Copre una superficie impressionante e illustra scene mitologiche con una leggerezza aerea unica. Il restauro ha permesso di recuperare i pigmenti originali, offrendo ai visitatori una nitidezza senza precedenti.

> 💡 L'affresco fu danneggiato durante la Seconda Guerra Mondiale prima di essere meticolosamente ricostruito grazie agli archivi fotografici dell'epoca.

03 **REMBRANDT VAN RIJN** Salone dei Maestri Fiamminghi

Rembrandt - Ritratto di uomo

Un esempio perfetto del realismo psicologico di Rembrandt. Il gioco di ombre e luci (chiaroscuro) conferisce al volto del modello una profondità inquietante. Quest'opera consente di confrontare direttamente le tecniche olandesi con quelle degli italiani presenti nelle sale adiacenti.

> 💡 Questo ritratto fa parte delle rare acquisizioni dirette di Édouard André, che nutriva una marcata preferenza per la scuola olandese del XVII secolo.

04 Ingresso principale

Scala Principale

Dopo il suo restauro del 2023, questa scala in marmo e bronzo è diventata il punto fotografico imperdibile del museo. I dettagli scolpiti delle ringhiere e i maestosi lampadari testimoniano lo sfarzo della Belle Époque. È il primo elemento che colpisce il visitatore all'arrivo.

> 💡 La scala era inizialmente utilizzata per le entrate teatrali durante le grandi ricevute organizzate dalla coppia Jacquemart-André.

05 SANDRO BOTTICELLI Salone del Rinascimento

Botticelli - Studio di figura

Un'opera rara del periodo fiorentino, che mostra la maestria nel disegno lineare del maestro. La finezza dei tratti e l'eleganza delle pose contrastano con la potenza dei veneziani. Questa opera evidenzia la diversità delle scuole italiane rappresentate nella collezione.

> 💡 Questo studio ha probabilmente servito da modello per un affresco più grande, oggi scomparso, illustrando la pratica comune degli atelier dell'epoca.

06 Appartamenti privati

Camera della Signora

L'interno intimo di Nélie Jacquemart, con le sue tende di seta e i suoi mobili in stile Luigi XV. Vi si scoprono oggetti personali che umanizzano la figura della collezionista. La camera offre una prospettiva unica sulla vita quotidiana dietro il prestigio pubblico della coppia.

> 💡 Nélie usava questa stanza come studio secondario per dipingere le sue acquerelli, lontano dagli sguardi degli ospiti.

07 ANTHONY VAN DYCK Salone dei Maistri Fiamminghi

Van Dyck - Ritratto di un nobile

Un ritratto da parata tipico della corte inglese, in cui Van Dyck eccelleva. I sontuosi abiti e la posa maestosa riflettono il potere dell'aristocrazia del XVII secolo. L'opera funge da ponte tra l'arte fiamminga e le tradizioni ritrattistiche francesi.

> 💡 Édouard André acquistò questo dipinto durante una celebre asta a Londra, superando diversi concorrenti europei.

08 Ala Est

Invernale

Questo spazio vetrato inonda le sale di luce naturale, ideale per ammirare i dettagli delle tele. La struttura architettonica, ispirata alle serre vittoriane, crea un affascinante dialogo tra natura e arte. È spesso il luogo preferito dai visitatori per fare una pausa contemplativa.

> 💡 L'invernale è stato aggiunto negli anni 1870 per consentire a Nélie di dedicarsi alla botanica mentre sorvegliava le sue nuove acquisizioni.

CONSIGLI

Preparare bene la vostra visita

TIMING

Prenete un orario presto al mattino, idealmente all'apertura, per evitare la folla nelle sale strette della dimora storica, soprattutto durante le mostre temporanee.

BIGLIETTO

Acquista i biglietti online in anticipo; fungono da pass per saltare la fila. Se visiti più musei, la carta Privilège (50€) può rivelarsi economica e offrire un accesso prioritario.

PERCORSO

Iniziate dalla collezione italiana del Rinascimento, considerata la pièce de résistance, prima di passare agli arti decorativi e agli appartamenti privati per gestire al meglio le vostre energie.

FOTO

Fotografa la scala principale dopo il suo restauro del 2023; è il punto fotografico imperdibile. Prenditi il tempo di ammirare i dettagli scolpiti dei marmi e dei bronzi.

PAUSA

Concludete la vostra visita con una pausa al salotto da tè "Le Nélie", gestito da Culturespaces. Questo luogo vi permette di prolungare l'atmosfera dell'Ottocento con una bevanda calda e dei dolci raffinati.

BAMBINI

I passeggini sono vietati per motivi di sicurezza. Utilizzate un marsupio o una fascia portabebè per muovervi con facilità nelle scale e nei corridoi stretti della dimora storica.

AUDIOGUIDA

L'audioguida è disponibile in 10 lingue. È particolarmente utile per comprendere la storia della coppia Jacquemart-André e il contesto delle opere, soprattutto nelle sale meno frequentate.

COMFORT

Wear flat and comfortable shoes, as the route involves moving between different floors. Avoid high heels to fully enjoy the visit without fatigue.



DOMANDE FREQUENTI

FAQ

È necessario prenotare il biglietto online per il Musée Jacquemart-André?

Sì, la prenotazione online è vivamente consigliata per evitare attese e garantire l'ingresso. I biglietti acquistati online fungono da pass di accesso diretto al museo. Durante i periodi di mostra temporanea, viene impos

I biglietti acquistati online sono validi in qualsiasi giorno?

No, i biglietti sono validi per un giorno specifico scelto al momento dell'acquisto. In periodo di mostra, è obbligatorio selezionare un orario. Ricordate di verificare le condizioni specifiche relative alle date della m

Esiste un'offerta economica per le famiglie?

Sì, il biglietto famiglia a 51 € consente a 2 adulti e 2 bambini (7-18 anni) di visitare insieme. È un'opzione interessante se avete più figli. La gratuità è riservata ai minori di 7 anni, che non necessitano di un bigli

Posso usare una carta Privilège per entrare?

La carta Privilège Solo (50 €) offre un accesso prioritario e vantaggi su diversi siti gestiti da Culturespaces. È conveniente se visitate più musei parigini. Verificate che il Jacquemart-André sia incluso nella lista at

Quanto tempo serve per visitare il museo?

Suggeriamo almeno 2 ore per godersi appieno le collezioni permanenti e la mostra temporanea. Prendetevi il tempo di ammirare ogni sala, poiché il museo è un hôtel particulier intimo. Concludete idealmente con una pausa n

LO SAPEVATE?

Aneddoti e curiosità

La condizione testamentaria rigorosa

Nel 1912, Nélie Jacquemart lasciò l'hotel all'Institut de France con una clausola precisa: il mobilio non doveva mai essere spostato. Questo requisito ha permesso di conservare l'**allestimento archeologico** originale, offrendo un'autenticità rara nel mondo museale attuale.

Una fortuna imperiale

Édouard André acquistò il terreno per 1.520.000 franchi, una somma colossale all'epoca. Questo capitale finanziò non solo la costruzione, ma anche l'acquisto iniziale della collezione, che includeva **opere di Rembrandt** e Van Dyck fin dai primi anni.

L'inaugurazione presidenziale

Il museo è stato inaugurato con grande solennità dal presidente Raymond Poincaré l'8 dicembre 1913. Questo evento ha ufficializzato l'apertura al pubblico di questa residenza privata, trasformando un luogo di festa in **tempio dell'arte** accessibile a tutti.

Recente restaurazione

A partire dall'autunno 2023, un anno di lavori ha permesso di restaurare l'affresco di Tiepolo e i marmi della scala. Questi interventi hanno restituito il loro splendore originale a questi elementi chiave, consentendo ai visitatori di vedere il museo in uno stato vicino a quello del 1913.

INTORNO AL MUSEO

Situato nel prestigioso 8° arrondissement, il museo gode di un ambiente culturale eccezionale. A pochi minuti a piedi, è possibile visitare il **Palais Garnier**, capolavoro dell'opera haussmanniana, o il Musée Nissim-de-Camondo, altro gioiello del lusso parigino del XIX secolo. Per prolungare l'esperienza gastronomica, l'hotel **Le Meurice** propone un pranzo d'eccezione in un contesto storico. Se si desidera rilassarsi dopo la visita, il Jardin des Tuileries offre una passeggiata tranquilla verso il Louvre, mentre le Galeries Lafayette restano facilmente accessibili per uno shopping rapido o una pausa caffè moderna.



Lasciare il Musée Jacquemart-André significa portare con sé un frammento della Belle Époque. Questa visita non è semplicemente un'esplorazione di capolavori, ma un'immersione emotiva in un universo di raffinatezza atemporale. Che siate un appassionato d'arte esperto o un semplice curioso, questa dimora privata trasformata in tempio dell'arte vi lascerà un ricordo indelebile, ben oltre le semplici immagini fotografate.